



ORIGINALE



COMUNE DI SCICLI

(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

N. 132

Del 29/12/2023

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. 18/08/2000 n. 267, relativo all'ottemperanza della sentenza n. 867/2022 del 28/07/2022 del CGA Sicilia - Palermo, Sez. I - Di Stefano Remigio c/Comune di Scicli.

L'anno duemilaventitrè il giorno ventinove del mese di dicembre alle ore 16,25 e ss., presso i locali dell'Aula Consiliare del Palazzo Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di aggiornamento con aggiunta punti prot. gen. n. 48620 del 28/12/2023, notificato a norma di legge, All'inizio della seduta risultano presenti/assenti i sottoindicati Consiglieri Comunali:

COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE
FICILI	ANGELA DESIRE'	X	
GIANNONE	VINCENZO	X	
MIRABELLA	IGNAZIO BRUNO		X
DI BENEDETTO	ANDREA	X	
BUSCEMA	MARIANNA		X
MIRABELLA	FELICIA MARIA	X	
PUGLISI	GIUSEPPE	X	
ARRABITO	GIUSEPPE		X
LOPES	MARCO	X	
CAUSARANO	SALVATORE	X	
MICARELLI	SABRINA		X
PACETTO	CONSUELO		X
BONINCONTRO	LORENZO	X	
IURATO	DEBORA		X
MURIANA	STEFANIA	X	
RICCOTTI	CATERINA		X

Consiglieri assegnati n. 16 - in carica n. 16

Presenti n. 9 Assenti n. 7.

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Comunale, Dott.ssa Angela Desirè Ficili.

Sono presenti per l'A.C. il Sindaco Geom. Marino e gli Assessori dott.ssa Concetta Portelli, Geom.Vincenzo Giannone e Rag. Giuseppe Puglisi.

Sono altresì presenti il titolare di E.Q Settore III^ Finanze, dott.ssa Galanti ed il geom. Assenza delegato dal responsabile del Settore V Tecnico.

Partecipa ed assiste alla seduta il ViceSegretario Comunale, dott.ssa Maria Sgarlata.

Scrutatori: Consiglieri Causarano Salvatore, Muriana Stefania e Mirabella Felicia Maria.

La Presidente dott.ssa Ficili pone in trattazione il 1° punto aggiunto all'ordine del giorno dell'odierna seduta, di cui alla nota prot. gen. n. 48620 del 28/12/2023 avente per oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. 18/08/2000 n. 267, relativo all'ottemperanza della sentenza n. 867/2022 del 28/07/2022 del CGA Sicilia - Palermo, Sez. I - Di Stefano Remigio c/Comune di Scicli", quindi dà la parola al geom. Assenza del Settore Tecnico per la presentazione della proposta.

Il geom. Assenza illustra nel dettaglio la proposta n. 26 del 20/12/2023, del Titolare di E.Q. del Settore V Ing. Andrea Pisani.

La Presidente dott.ssa Ficili, invita i Consiglieri ad intervenire, e constatato che non vi sono richieste di intervento, pone in votazione a scrutinio palese per alzata e seduta la proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale n. 26 del 20/12/2023 del titolare di E.Q. Settore V^ Tecnico Ing. Pisani, ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. 18/08/2000 n. 267, relativo all'ottemperanza della sentenza n. 867/2022 del 28/07/2022 del CGA Sicilia - Palermo, Sez. I - Di Stefano Remigio c/Comune di Scicli" con il seguente esito:

Consiglieri presenti n. 9 (Ficili, Giannone, Di Benedetto, Mirabella F.M., Puglisi, Lopes, Causarano, Bonincontro, Muriana)

Voti favorevoli n. 7 (Ficili, Giannone, Di Benedetto, Puglisi, Causarano, Bonincontro, Muriana)

Astenuti n. 2 (Mirabella F.M. e Lopes)

La Presidente dichiara che la proposta è approvata con voti favorevoli n. 7 e n. 2 astenuti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale n. 26 del 20/12/2023 del titolare di E.Q. Settore V^ Tecnico, Ing. Pisani ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. 18/08/2000 n. 267, relativo all'ottemperanza della sentenza n. 867/2022 del 28/07/2022 del CGA Sicilia - Palermo, Sez. I - Di Stefano Remigio c/Comune di Scicli", che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Visto il foglio allegato dei pareri di regolarità tecnica espresso dal titolare di E.Q. Settore V^ Tecnico, Ing. Pisani, e contabile espresso dalla Titolare di E.Q. Settore III^, Dott.ssa Galanti;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti con nota prot. gen. n. 48306 del 22/12/2023, che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale; ;

Visto l'esito favorevole della superiore votazione;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente e la L.R. n. 48 del 11/12/1991,

DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale n. 26 del 20/12/2023 del titolare di E.Q. Settore V^ Tecnico Ing. Andrea Pisani, ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. 18/08/2000 n. 267, relativo all'ottemperanza della sentenza n. 867/2022 del 28/07/2022 del CGA Sicilia - Palermo, Sez. I - Di Stefano Remigio c/Comune di Scicli", che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Successivamente, l'Assessore Giannone chiede che venga posta in votazione l'immediata esecutività dell'atto.

La Presidente del Consiglio pone in votazione a scrutinio palese per alzata e seduta, l'immediata esecutività del provvedimento, con il seguente esito:

Consiglieri presenti Consiglieri presenti n. 9 (Ficili, Giannone, Di Benedetto, Mirabella F.M., Puglisi,
Lopes, Causarano, Bonincontro, Muriana)

Voti favorevoli n. 7 (Ficili, Giannone, Di Benedetto, Puglisi, Causarano, Bonincontro, Muriana)

Astenuti n. 2 (Mirabella F.M. e Lopes).

La Presidente dichiara che l'immediata esecutività della proposta è approvata con voti favorevoli n. 7 e n. 2 astenuti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

SETTORE V - TECNICO

VIA F.M. PENNA 2 97018 SCICLI RG

lavori pubblici@comune.scicli.rg.it _ protocollo@pec.comune.scicli.rg.it



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 26

Del 20 Dic. 2023

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. 18/08/2000 n. 267, relativo all'ottemperanza della sentenza n° 867/2022 del 28/07/2022 del CGA Sicilia - Palermo, Sez. I, Di Stefano Remigio c/ Comune di Scicli.

IL TITOLARE E.Q. SETTORE V

Premesso che:

- Con Atto di citazione R.G. n. 205 del 2022 il Sig. Di Stefano Remigio ricorreva al CGA Sicilia, Sez. I contro il Comune di Scicli e la Regione Siciliana – Dipartimento reg.le beni culturali e identità siciliana, Dipartimento reg.le infrastrutture mobilità e trasporti, Soprintendenza per i Beni Culturali e ambientali di Ragusa, per impugnare la sentenza del TAR di catania con n. R.G. 2088/2021, relativamente all'atto di diffida del 23/07/2021 delle opere oggetto di SCIA (corpo scala e veranda calpestabile);
- in data 28/07/2022 il CGA Sicilia – Palermo, Sez. I è stata emessa Sentenza n. 867/2022, che ha definito la controversia tra il Sig. Di Stefano Remigio c/ Comune di Scicli, annulla la sopracitata sentenza e condanna il Comune di Scicli al pagamento delle spese legali del doppio grado di giudizio dell'importo di € 3.000,00 oltre IVA e CPA;
- ad oggi il debito da riconoscere e finanziare risulta essere complessivamente di € 5.127,36 per spese legali compresi di IVA e CPA così distinto:
 - a) Onorari€ 3.000,00
 - b) Spese generali ex art. 13 D.M. n. 55/2014 (15% su onorari) € 450,00
 - c) Cassa Avvocati(4%)€ 138,00
 - d) Totale imponibile..... € 3.588,00
 - e) IVA 22% su imponibile € 789,36
 - f) Spese esenti ex art. 15, DP.R. 633/72 € 750,00;

Richiamata la relazione istruttoria del 19/12/2023, e che qui e da intendere, oltre che richiamata, integralmente riportata e trascritta;

Richiamata la dichiarazione e relazione per riconoscimento di debito fuori bilancio resa dal proponente al presente provvedimento, oltre che richiamata qui da intendersi integralmente riportata;

Accertato, giusta attestazione dello stesso resa in seno alla dichiarazione e relazione per riconoscimento di debito fuori bilancio, che il proponente al presente provvedimento non si trova in nessuna ipotesi di conflitto di interesse nemmeno potenziale né in situazione che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013 del Codice di comportamento interno del Comune di Scicli, approvato con Delibera di G.M. n. 10 del 31.01.2014 e del P.T.P.C. 2022/2024 approvato con Del. G.C. n. 38 del 22/04/2022;

Dato Atto che il mancato pagamento delle somme espone l'ente locale alle azioni esecutive con conseguente aggravio di spese;

Dato Atto che è necessario riconoscere la spesa derivante dalla sentenza in questione con le ordinarie procedure di riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a), del D.lgs. n. 267/2000;

Dato Atto che quest'ultima norma prevede le sentenze esecutive tra le ipotesi tassative in cui, con deliberazione consiliare, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio;

Considerato Che:

- la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia conseguenti all'azione civile di arricchimento senza giusta causa di cui all'art. 2041 c.c.;

- la Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, con deliberazione n.11/2006 ha precisato che il riconoscimento del debito, con la procedura prevista dall'art.194 del TUEL, è un adempimento obbligatorio e non può essere lasciato alla valutazione degli amministratori o dei funzionari;

- nel caso della sentenza esecutiva nessun margine di apprezzamento discrezionale è lasciato al Consiglio comunale, il quale con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio esercita una mera funzione ricognitiva, non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito (Corte Sicilia – Sez. riunite in sede consultiva delibera n.2/2005 del 23.02.2005);

- la natura della deliberazione consiliare in questione non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza) che è maturato all'esterno dello stesso (sul cui contenuto l'Ente non può incidere) e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario (Corte dei Conti – Sez. di controllo – Friuli Venezia Giulia – delibera n. 6/2005);

Visto il parere della Corte dei Conti, Sezione di Controllo per la Sicilia, n. 177 del 13/05/2015, secondo cui, in mancanza di una disposizione che, in tema di riconoscimento di debiti fuori bilancio, preveda una disciplina specifica e diversa per le sentenze esecutive, non è consentito discostarsi dalla stretta interpretazione dell'art. 194 TUEL, ai sensi del quale il riconoscimento del debito avviene prima del pagamento con atto del Consiglio Comunale;

Visto il parere n. 22 del 29/04/2009 della Corte dei Conti, Sezione Campania, con il quale viene ribadito che, in relazione ai debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive di cui all'art. 194 lett. a) D.lgs. n. 267/2000, il significato del provvedimento del Consiglio Comunale di riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive non è quello di riconoscere una legittimità o meno del debito che già

esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso;

Richiamato il punto 97 del principio contabile n. 2 redatto dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali del Ministero dell'Interno, che così recita: "Il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio sulla base dell'art. 194 del TUEL è atto dovuto e vincolato per l'ente e deve assicurare in tutti i casi in cui sia possibile l'imputazione della spesa all'esercizio in cui il debito è sorto. Tale adempimento deve essere realizzato previa idonea istruttoria che, in relazione a ciascun debito, evidenzia le modalità di insorgenza, di quantificazione e le questioni giuridiche che vi sono sottese. La funzione della delibera del Consiglio di riconoscimento del debito fuori bilancio è diretta ad accertare se il debito rientri in una delle tipologie individuate dall'art. 194 del TUEL e quindi a ricondurre l'obbligazione all'interno della contabilità dell'ente, individuando contestualmente le risorse effettivamente disponibili per farvi fronte";

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 109 del 21/11/2023 di approvazione del Documento Unico di Programmazione e lo Schema di bilancio 2023-2025, e relativi allegati, e dato atto che la somma di cui alla presente deliberazione sarà impegnata nel relativo capitolo di bilancio relativo all'esercizio 2023;

Dato Atto che sulla presente proposta deve essere acquisito il parere del Collegio dei Revisori ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b) punto 6);

Dato Atto che la proposta di deliberazione consiliare deve essere trasmessa all'Organo di Revisione e alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della Legge 289/2002;

Visti i pareri favorevoli sulla presente proposta di deliberazione, espressi dai Responsabili dei Servizi in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento, espressi ai sensi della L.R.48/91 come modificata dalla L.R. n. 30/2000;

Ritenuto indifferibile ed urgente ottemperare alla superiore sentenza con il pagamento della somma dovuta in esecuzione alla sentenza n° 2409/2016 del 28/04/2016 R.G. 90700486/2010 emessa dal Tribunale di Modica;

Visto lo statuto dell'Ente;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

Visto il regolamento di contabilità;

Visto il principio di contabilità;

Visto il principio contabile n.2 e precisamente i punti da 90 a 108;

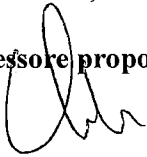
Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile resi dai responsabili del Settore V Tecnico e Settore III Finanze, ex art. 1, lett. i) L.R. N.48/91 e art. 53 L. 142/90;

Per quanto sopra propone al Consiglio Comunale l'adozione della presente deliberazione:

- 1) **Di riconoscere**, nel procedimento in oggetto, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett.a del d. l.vo 18 agosto 2000, n. 267 , il debito fuori bilancio di complessive € 5.127,36, in favore dell'Avv. Ganmarco Poli procuratore all'incasso e legale del Sig. Di Stefano Remigio in ottemperanza alla sentenza n° 867/2022 del 28/07/2022 del CGA Sicilia - Palermo, Sez. I;
- 2) **Dare atto** che l'importo di cui al punto 1 attualizzato ammonta ad € 5.127,36, e trova copertura finanziaria alla missione 01, programma 11, titolo 1, macroaggregato 10, cap. 0013 del bilancio di previsione 2021/2023, approvato con delibera di C.C. n. 109 del 21/11/2023;

- 3) **Dare atto** che il provvedimento di impegno spesa e conseguente di liquidazione, per l'importo di cui al punto 1, trattandosi di mera attività gestionale è rimessa alla competenza degli incaricati di posizione organizzativa, nel rispetto delle rispettive competenze ordinamentali;
- 4) **Dare atto** che il presente provvedimento è munito di rituale attestazione resa in data 19/12/2023 dal Responsabile del Procedimento all'interno della relazione istruttoria, in ordine all'assenza di conflitto di interessi, nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013 e del Codice di Comportamento interno approvato con Del. G.C. n. 10 del 31/01/2014 triennio 2022/2024, approvato con Del. G.C. n. 38 del 22/04/2022;
- 5) **Di dichiarare** la presente per le motivazioni in premessa, con separata votazione, immediatamente esecutiva;
- 6) **Di dare atto** che al presente provvedimento si allega l'unito foglio, quale parte integrante e sostanziale, contenente i pareri citati in premessa;
- 7) **Di incaricare** il servizio finanziario di trasmettere la presente deliberazione alla Corte dei Conti, ai sensi dell'art.23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, oltre che al Collegio dei Revisori dei Conti.

L'Assessore proponente



Il Titolare E.Q. Settore V
Ing. Andrea Pisani



OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. 18/08/2000 n. 267, relativo all'ottemperanza della sentenza n° 867/2022 del 28/07/2022 del CGA Sicilia - Palermo, Sez. I, Di Stefano Remigio c/ Comune di Scicli.

PARERE ART. 1, COMMA 1, LETT. i) L.R. N. 48/91 E ART. 53 L. 142/1990

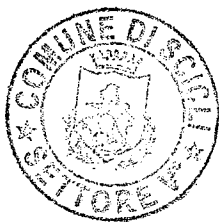
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE

Scicli li 20 DIC. 2023

Si conferma il parere favorevole

Scicli li 20 DIC. 2023



Il Tecnico Istruttore

Geom. Pietro Assenza

IL TITOLARE R.Q. V SETTORE

Ing. Andrea Pisani

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE

PREN. 14/23/2023

Scicli li 20/12/2023

IL TITOLARE P.O. III SETTORE FINANZE

(Dott.ssa Grazia Maria Concetta Galanti)



COMUNE DI SCICLI
Libero Consorzio Comunale di Ragusa
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

L'anno 2023, il giorno ventidue del mese di dicembre, in video conferenza dai propri studi, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente, composto da:

Dott. Giuseppe Cimino -Presidente
Dott. Roberto Mellina - Componente
Dott. Giovanni Chiello - Componente

Il Collegio inizia l'esame della proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 20.12.2023 trasmessa in data 20.12.2023, prot. 48041/2023, predisposta dal Titolare E.Q. del Settore V Tecnico avente per oggetto: **"Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. 18/08/2000 n. 267, relativo all'ottemperanza della sentenza n° 867/2022 del 28/07/2022 del CGA Sicilia - Palermo, Sez. I, Di Stefano Remigio c/ Comune di Scicli."**, munita del parere favorevole sulla regolarità tecnica dell'atto (ai sensi dell'art. 1 lett. i) della L.R. n. 48/91 e art. 53 L. 142/1990 ed ai sensi dell'art. 49 del D.lgs n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni), espresso in data 20/12/2023 dal Titolare E.Q. del Settore V Tecnico. Inoltre, è presente parere favorevole sulla regolarità contabile dell'atto (ai sensi dell'art. 1 lett. i) della L.R. n. 48/91 e art. 53 L. 142/1990 ed ai sensi dell'art. 49 del D.lgs n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni) espresso in data 20.12.2023 dal di Titolare E.Q. del Settore Finanze Dott.ssa Grazia Maria C. Galanti.

Premesso che:

.Con Atto di citazione R.G. n. 205 del 2022 il Sig. Di Stefano Remigio ricorreva al CGA Sicilia, Sez. I contro il Comune di Scicli e la Regione Siciliana – Dipartimento reg.le beni culturali e identità siciliana, Dipartimento reg.le infrastrutture mobilità e trasporti, Soprintendenza per i Beni Culturali e ambientali di Ragusa, per impugnare la sentenza del TAR di catania con n. R.G. 2088/2021, relativamente

E
COMUNE DI SCICLI
COMUNE DI SCICLI
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0048306/2023 del 22/12/2023
Firmatario: ROBERTO MELLINA, GIOVANNI CHIELLO, GIUSEPPE CIMINO

all'atto di diffida del 23/07/2021 delle opere oggetto di SCIA (corpo scala e veranda calpestabile);

.in data 28/07/2022 il CGA Sicilia – Palermo, Sez. I è stata emessa Sentenza n. 867/2022, che ha definito la controversia tra il Sig. Di Stefano Remigio c/ Comune di Scicli, annulla la sopracitata sentenza e condanna il Comune di Scicli al pagamento delle spese legali del doppio grado di giudizio dell'importo di € 3.000,00 oltre IVA e CPA;

.ad oggi il debito da riconoscere e finanziare risulta essere complessivamente di € 5.127,36 per spese legali compresi di IVA e CPA così distinto:

a)	Onorari€ 3.000,00
b)	Spese generali ex art. 13 D.M. n. 55/2014 (15% su onorari) € 450,00
c)	Cassa Avvocati(4%)€ 138,00
d)	Totale imponibile..... € 3.588,00
e)	IVA 22% su imponibile € 789,36
f)	Spese esenti ex art. 15, DP.R. 633/72 € 750,00

Richiamata la relazione istruttoria del 19/12/2023;

Richiamata la dichiarazione e relazione per riconoscimento di debito fuori bilancio resa dal proponente al presente provvedimento, oltre che richiamata qui da intendersi integralmente riportata;

Accertato, giusta attestazione dello stesso resa in seno alla dichiarazione e relazione per riconoscimento di debito fuori bilancio, che il proponente al presente provvedimento non si trova in nessuna ipotesi di conflitto di interesse nemmeno potenziale né in situazione che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013 del Codice di comportamento interno del Comune di Scicli, approvato con Delibera di G.M. n. 10 del 31.01.2014 e del P.T.P.C. 2022/2024 approvato con Del. G.C. n. 38 del 22/04/2022;

Dato Atto che il mancato pagamento delle somme espone l'ente locale alle azioni esecutive con conseguente aggravio di spese;

Dato Atto che è necessario riconoscere la spesa derivante dalla sentenza in questione con le ordinarie procedure di riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a), del D.lgs. n. 267/2000;

Dato Atto che quest'ultima norma prevede le sentenze esecutive tra le ipotesi tassative in cui, con deliberazione consiliare, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio;

Considerato Che:

- la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti

fuori bilancio, onde evitare la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia conseguenti all'azione civile di arricchimento senza giusta causa di cui all'art. 2041 c.c.;

- la Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, con deliberazione n.11/2006 ha precisato che il riconoscimento del debito, con la procedura prevista dall'art.194 del TUEL, è un adempimento obbligatorio e non può essere lasciato alla valutazione degli amministratori o dei funzionari;

- nel caso della sentenza esecutiva nessun margine di apprezzamento discrezionale è lasciato al Consiglio comunale, il quale con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio esercita una mera funzione ricognitiva, non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito (Corte Sicilia - Sez. riunite in sede consultiva delibera n.2/2005 del 23.02.2005);

- la natura della deliberazione consiliare in questione non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza) che è maturato all'esterno dello stesso (sul cui contenuto l'Ente non può incidere) e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario (Corte dei Conti - Sez. di controllo - Friuli Venezia Giulia - delibera n. 6/2005);

Visto il parere della Corte dei Conti, Sezione di Controllo per la Sicilia, n. 177 del 13/05/2015, secondo cui, in mancanza di una disposizione che, in tema di riconoscimento di debiti fuori bilancio, preveda una disciplina specifica e diversa per le sentenze esecutive, non è consentito discostarsi dalla stretta interpretazione dell'art. 194 TUEL, ai sensi del quale il riconoscimento del debito avviene prima del pagamento con atto del Consiglio Comunale;

Visto il parere n. 22 del 29/04/2009 della Corte dei Conti, Sezione Campania, con il quale viene ribadito che, in relazione ai debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive di cui all'art. 194 lett. a) D.lgs. n. 267/2000, il significato del provvedimento del Consiglio Comunale di riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive non è quello di riconoscere una legittimità o meno del debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso;

Richiamato il punto 97 del principio contabile n. 2 redatto dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali del Ministero dell'Interno, che così recita: "Il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio sulla base dell'art. 194 del TUEL è atto dovuto e vincolato per l'ente e deve assicurare in tutti i casi in cui sia possibile l'imputazione della spesa all'esercizio in cui il debito è sorto. Tale adempimento deve essere realizzato previa idonea istruttoria che, in relazione a ciascun debito, evidenzia le

modalità di insorgenza, di quantificazione e le questioni giuridiche che vi sono sottese. La funzione della delibera del Consiglio di riconoscimento del debito fuori bilancio è diretta ad accertare se il debito rientri in una delle tipologie individuate dall'art. 194 del TUEL e quindi a ricondurre l'obbligazione all'interno della contabilità dell'ente, individuando contestualmente le risorse effettivamente disponibili per farvi fronte”;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 109 del 21/11/2023 di approvazione del Documento Unico di Programmazione e lo Schema di bilancio 2023-2025;

Visti:

- il D.Lgs n. 267/2000;
- il D.Lgs n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente regolamento di contabilità, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 14 del 22/02/2023;
- la L.R. n. 48/1991
- l'art. 12 comma 2 della L.R. n. 44/91;

Limitatamente alle proprie competenze il Collegio dei Revisori

Esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione di Consiglio n. 11 del 13.12.2023 del Settore VII avente per oggetto: **“Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. 18/08/2000 n. 267, relativo all’ottemperanza della sentenza n° 867/2022 del 28/07/2022 del CGA Sicilia - Palermo, Sez. I, Di Stefano Remigio c/ Comune di Scicli.”.**

Si fa carico all’Ente di accertare eventuali responsabilità in capo ai Dirigenti in merito al pagamento della superiore somma e di attivare le eventuali azioni di rivalsa.

In dettaglio, gli atti del fascicolo attuale con tutti gli allegati, unitamente all’eventuale delibera di riconoscimento del debito, accompagnati da una relazione dettagliata sui fatti a firma del Segretario Generale nella quale siano evidenziate le circostanze di fatto e di diritto che abbiano determinato l’insorgere del debito fuori bilancio, con particolare riferimento ad eventuali responsabilità di funzionari o amministratori che con comportamenti omissivi o commissivi abbiano in qualche modo concorso alla sua

concretizzazione, dovranno essere trasmessi da parte dell'Amministrazione, alla Procura Generale della Corte dei Conti per la Sicilia, ai sensi dell'art. 23 comma 5° della legge 289/02.

Il Collegio dei Revisore

Dott. Giuseppe Cimino – Presidente

Dott. Roberto Mellina – Componente

Dott. Giovanni Chiello – Componente

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

(Dott.ssa Angela Desirè Ficili)



IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

(Dott.ssa Maria Sgarlata)

M. Sgarlata

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i. e art. 32 Legge 69/2009)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione dell'addetto alla pubblicazione sull'albo on-line

ATTESTA

che il presente provvedimento, è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11 della L.R. n. 44/1991 nonché dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 nell'Albo Pretorio on line dell'Ente Prot. n. _____ dal _____ al _____

Dalla residenza municipale, li

L'Addetto alla Pubblicazione dell'Albo on line
Sig.ra Carmela Arrabito

Il Segretario Generale

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Vice Segretario Comunale visti gli atti d'ufficio,
attesta

che la presente deliberazione:
è diventata esecutiva il 29/12/2023

- decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. 44/91)
- perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, L.R. 44/91)



IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Maria Sgarlata)

M. Sgarlata